

Osservatorio Turistico Regionale

Ufficio Studi

Ambiti di attività

L'**Osservatorio Turistico Regionale**, operante all'interno di DMO Piemonte Scrl, è lo strumento della Regione Piemonte per analizzare la situazione **dell'offerta, l'andamento e l'evoluzione della domanda e dei flussi attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati**. (L.R. n.14 dell'11 luglio 2016 art. 4).

Competenze

L'attività dell'Osservatorio è realizzata attraverso uno staff che coniuga **competenze di tipo statistico e conoscenza del settore turistico e del territorio, e la disponibilità di strumenti informatici che permettono l'archiviazione, l'elaborazione e la gestione di notevoli quantità di dati**.

Progetti

Accanto alle attività di **elaborazione statistica ufficiale**, che si concretizza annualmente nel Rapporto Statistico sul Turismo **l'area sviluppa studi, indagini e ricerche** operando, in accordo e piena condivisione con Regione Piemonte, in modo sistemico con tutti coloro che, a livello locale e italiano, fanno analisi turistica, ottimizzando l'attività di ricerca **ai fini della programmazione e strategia di marketing dell'intero sistema turistico regionale**.

I risultati dei progetti sono resi disponibili al pubblico attraverso l'area on-line <http://www.piemonte-turismo.it/documenti/market-research-statistics>

In particolare, si segnalano che i principali studi pubblicati in forma editoriale.

Luglio 2012 – *Impatto economico, ricadute e redditività del turismo in Piemonte*, Conti Editore Morgex (AO) ISBN 978-88-97940-04-3 (download disponibile al link <http://www.piemonte-turismo.it/documenti/market-research-statistics/impatto-economico-redditivita-e-ricadute>)

«In un contesto internazionale dove è sempre più forte l'attenzione verso gli aspetti economici e sempre più comune l'utilizzo degli indicatori di misura di carattere economico, a fronte della necessità di conoscere il ritorno degli investimenti effettuati per lo sviluppo del turismo, la Regione Piemonte attraverso Sviluppo Piemonte Turismo ha avviato una ricerca sul tema, anche per rendere disponibili dati utili al tavolo di lavoro del progetto strategico europeo STRATTOUR (Alcotra Italia – Francia 2007 -2013).

A seguito di alcune prime valutazioni sull'approccio metodologico da adottare, dopo un confronto con esperti in materia, si è scelto di realizzare un'indagine puntuale sulla domanda turistica con particolare attenzione alla spesa, per ottenere informazioni circa la ricaduta economica. Spesa del turista, ma non solo: motivazione, profilo, provenienza e customer satisfaction per segmentare la clientela e indagare le correlazioni con i diversi comportamenti del turista.

La pubblicazione "**Impatto economico, ricadute e redditività del Piemonte**", Conti Editore, presentata il 16 luglio 2012 all'interno del **convegno "Piemonte: turismo e ricadute economiche"** racchiude i principali risultati d'indagine realizzata attraverso una partnership tra Sviluppo Piemonte Turismo e le Università piemontesi. In particolare:

- Università degli Studi di Torino – Centro OMERO, proff. Piervincenzo Bondonio e Chito Guala, - Università del Piemonte Orientale, proff. Cesare Emanuel e Gianfranco Spinelli, - Università degli Studi di Torino - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, prof. Filippo Monge.

I numeri della ricerca (luglio 2010 – giugno 2011):

- oltre 5.000 interviste on field con questionario,
- 19 domande sul profilo, la spesa e la soddisfazione del soggiorno,
- 77 località rappresentative per prodotto e stagione turistica (campionamento stratificato sulla base dei dati storici disponibili),
- 15 intervistatori appositamente formati per l'attività.

Il volume presenta anche un quadro analitico del turismo all'interno dell'economia regionale curato da Mara Manente e Valeria Minghetti di CISET – Università Ca' Foscari di Venezia.»

Marzo 2010 –Destinazione Torino – Una meta turistica che conquista i visitatori, Regione Piemonte, Torino (download disponibile al link <http://www.piemonte-turismo.it/documenti/market-research-statistics/destinazione-torino>)

«L'obiettivo di questa indagine, realizzata da Sviluppo Piemonte Turismo in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, è quello di descrivere il fenomeno dei visitatori di Torino e area metropolitana nel suo complesso, cercando di fornire indicazioni sui fruitori della destinazione per definire uno o più modelli di soggiorno, di consumo, di soddisfazione al fine di creare uno strumento, utile per gli operatori sia pubblici che privati, che permette di avere un quadro turistico completo della Torino post olimpica.

La raccolta dei dati è stata effettuata attraverso una serie di interviste, 779, durante il periodo estivo (da maggio a settembre) in diversi punti della città, in particolare nel centro storico e nei luoghi di maggiore interesse turistico, attraverso strumenti innovativi e di tipo interattivo, che coinvolgono direttamente i turisti intervistati e li intrattengono durante i tempi di attesa.

L'uso di strumenti interattivi - “fly-book” con monitor touch screen per la simulazione di un viaggio virtuale a Torino - ha permesso, una raccolta dati rapida ed efficace, una maggiore precisione analitica ed un'inaspettata collaborazione da parte degli intervistati, oltre ad risultare, in molti casi, una simpatica forma di intrattenimento.

(Per visionare la demo dell'intervista in formato Quick Time Player, cliccare <http://www.digitaltrace.it/wordpress/destinazione-torino-%E2%80%93-una-meta-turistica-che-conquista-i-visitatori>).

I risultati ottenuti, raccolti nella pubblicazione “**Destinazione Torino – Una meta turistica che conquista i visitatori**” presentata il 16 marzo 2010, delineano un quadro in cui i visitatori sono soddisfatti dal soggiorno trascorso nel capoluogo piemontese, descrivendo **Torino “Bella da ammirare”, “Bella da vivere” e “da scoprire”** nella sua veste rinnovata; i visitatori sono decisamente soddisfatti del loro soggiorno e le valutazioni più positive riguardano l'offerta museale e l'accoglienza trovata in città. Dall'indagine risulta, infatti, che la qualità storico-architettonica del centro e il sistema museale costituiscono due dei fattori attrattiva portanti nella costruzione dell'esperienza del visitatore; Torino è meta di soggiorno turistico e di escursioni di giornata e in alcuni casi tappa di un itinerario più ampio, in particolare per i visitatori stranieri, base per un futuro sviluppo di meta turistica principale di viaggio.»



Giugno 2009 - Piemonte e Turismo – Scenari internazionali, trend dei mercati e prodotti turistici piemontesi, Regione Piemonte, Torino (download disponibile al link <http://www.piemonte-turismo.it/documenti/market-research-statistics/piemonte-e-turismo-2>)

«La politica regionale ha evidenziato la necessità di disporre di un’analisi più approfondita del complesso di dati e fattori, indispensabili per agire in modo efficace sulla programmazione economica e sulla pianificazione delle linee di intervento. La pubblicazione **“Piemonte e Turismo – Scenari internazionali, trend e prodotti turistici piemontesi”**, presentata il 25 giugno 2009 all’interno del convegno **“Il turismo: una risorsa anticrisi?”** è la prima nella storia del Piemonte e raccoglie e rielabora in modo snello, organico e uniforme, i risultati degli studi, delle ricerche e i dati degli ultimi due anni di attività delle Istituzioni Locali e dei più importanti istituti di ricerca e centri specializzati nel turismo, a livello regionale e nazionale.

Uno degli obiettivi che si è voluto perseguire nel corso di questo approfondito lavoro di ricerca, è stato, infatti, quello di fare sistema con tutti coloro che, a livello locale e italiano, fanno analisi turistica, ottimizzando l’attività di ricerca di Sviluppo Piemonte Turismo e, allo stesso tempo, valorizzando e potenziando quella di partner preziosi e di altissima professionalità.

Molti dei dati contenuti nella pubblicazione rappresentano **“l’anno zero”** di una realtà che è ancora tutta da costruire, ma che è nei nostri intenti rendere e mantenere dinamica nel tempo. È il caso, ad esempio, del diffusissimo fenomeno delle seconde case, mai preso in considerazione in modo scientifico prima, e analizzato non solo come grande risorsa ricettiva in termini di posti letto, ma anche da un punto di vista socio-economico per le sue importanti ricadute, in particolare, su territori tradizionalmente più disagiati e soggetti a spopolamento, come le aree montane.

La pubblicazione costituisce un quadro scientifico di riferimento che, come patrimonio condiviso, risulta un utile e agevole strumento a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati.»